

Regolamento per la determinazione delle attribuzioni dei fondi locali per la ricerca

VISTO il Regolamento Quadro per la ripartizione del fondo locale per la ricerca – FIL

il Comitato d'area 05 decide di adottare i criteri riportati nei punti seguenti. Tali criteri tengono conto delle caratteristiche dell'Area 05, nella quale gli articoli scientifici sottoposti a revisione tra pari rappresentano la principale forma di diffusione dei risultati. Gli indicatori bibliometrici sono utilizzati per contestualizzare la collocazione editoriale dei prodotti e sono integrati dal riconoscimento del contributo dell'autore, dalla valorizzazione delle pratiche di Open Science e, entro limiti definiti, dei risultati di trasferimento tecnologico.

1) La valutazione si basa sulla somma dei punteggi dei prodotti della ricerca relativi al triennio di riferimento, opportunamente inseriti entro le scadenze previste nell'archivio informatico IRIS dell'Università di Parma. Come si evince dalle specifiche sotto riportate, la somma dei punteggi avrà il valore massimo di 55,8.

2) Il numero massimo di prodotti della ricerca individuali valutabili dal comitato è posto a 9. I prodotti della ricerca si dividono in tre categorie:

a) **Pubblicazioni su rivista.** I prodotti devono essere pubblicati su riviste dotate di ISSN e indicizzate nelle banche dati Web of Science (WoS) o Scopus, e dovranno essere articoli e review in base ai codici WoS e Scopus. Le riviste verranno suddivise sulla base dei principali indicatori bibliometrici in cinque classi in ragione del loro impatto nell'anno della pubblicazione del prodotto. In particolare, verranno considerati il posizionamento della rivista nel raggruppamento scientifico di riferimento (percentile) e il fattore di impatto a 5 anni (5-year IF) della rivista. Se una rivista fa riferimento a più raggruppamenti, si sceglierà quello in cui ha un posizionamento migliore, come pure tra WoS e Scopus verrà scelta la banca dati con l'indicatore più favorevole. Sulla base di questi indicatori, le pubblicazioni saranno suddivise nelle seguenti classi:

- Classe A+: riviste con percentile <10 e IF ≥ 10
- Classe A: riviste con percentile <10 e IF <10
- Classe B: riviste con percentile ≥ 10 e <20
- Classe C: riviste con percentile ≥ 20 e <30
- Classe D: riviste con percentile ≥ 30

A seconda che la pubblicazione cada in classe A+, A, B, C o D, verrà attribuito un punteggio massimo di 6, 4, 3, 2 e 1, rispettivamente. Il punteggio verrà moltiplicato per un valore legato alla **posizione dell'autore nella pubblicazione**, ovvero 1 se first, co-first, last, co-last o corresponding, e 0,6 se in altra posizione.

I prodotti conformi ai principi di Open Science riceveranno un bonus di 0,2 punti, qualora il campo «Dati FAIR» di IRIS contenga un collegamento verificabile a dati, codice o materiali associati, riportato anche nel testo della pubblicazione.

b) **Libri o capitoli di libri con ISBN.** Per ogni libro o capitolo di libro, verrà attribuito un punteggio pari a 1. La Commissione si avvarrà della facoltà di determinare quali libri rientrano nelle categorie a cui è possibile attribuire un punteggio.

c) **Brevetti concessi.** Per ogni brevetto concesso verrà attribuito un punteggio pari a 4 nel caso di brevetto internazionale e pari a 2 nel caso di brevetto nazionale, non necessariamente concesso in Italia. Il punteggio complessivo derivante da brevetti non può superare 10 punti.

3) In attuazione delle direttive del Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Parma, si terrà conto dei periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca (dovuti, a titolo esemplificativo, a maternità, congedi parentali, malattia, infortunio sul lavoro, assistenza di familiari disabili ai sensi della legge n. 104/1992). Per coloro che abbiano usufruito di periodi di congedo non volontario, il punteggio totale, derivante dai prodotti della ricerca, verrà pertanto normalizzato al triennio secondo la formula: $\text{Punteggio Norm.} = (\text{Punteggio prodotti} \times 36) / (\text{Mesi lavorati nel triennio oggetto di valutazione})$. Il Punteggio normalizzato vale ai fini dell'inserimento nella fascia di merito spettante ai sensi del regolamento FIL d'Area. Il punteggio non potrà superare comunque il valore massimo del punteggio di cui al punto 1).

4) Sulla base dei punteggi di ogni proponente, viene stilata una graduatoria in ordine decrescente, mediante la quale si determinano 4 fasce rappresentative della distribuzione.

Fascia 1: primi 20% della distribuzione

Fascia 2: successivi 30% (sopra la mediana)

Fascia 3: successivi 30% (sotto la mediana)

Fascia 4: restante 20% della distribuzione

Le fasce sono popolate, seguendo l'ordine decrescente della graduatoria, fino al raggiungimento delle percentuali del 20%, 30%, 30% e 20%. In caso di parità in corrispondenza di una soglia, tutti i docenti con il medesimo punteggio sono collocati nella fascia superiore, anche qualora ciò determini uno scostamento maggiore tra le due fasce contigue. L'appartenenza a una specifica fascia determinerà la quota di finanziamento locale a cui ogni proponente avrà diritto, con un rapporto $1S : 0,8S : 0,6S : 0,4S$ in funzione delle fasce 1, 2, 3 e 4, dove S è il valore di finanziamento normalizzato alla dotazione attribuita all'Area 05.